

L'inchiesta

NUOVE REGOLE
PER CHI ENTRA IN CITTA'



Tassa di soggiorno al bivio

Braccio di ferro sull'imposta che devono pagare i turisti in visita nella nostra città: i pro e i contro

PERCHÉ SÌ

Casa: «E' necessaria per recuperare le risorse»

Mara Varoli

Una tassa per chi entra in città. O meglio, ci dorme. E a non tutti piace. L'imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Parma in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, è entrata in vigore dall'1 settembre. Ed è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali. Così ci dicono dal Comune. E infatti l'assessore al Commercio del Comune Cristiano Casa conferma: «L'imposta ci vuole, perché se vogliamo investire nel turismo, come abbiamo sottolineato nel convegno all'Auditorium Paganini, occorre recuperare delle risorse. Il territorio deve lavorare in rete per il turismo, che porta beneficio non solo alle imprese impegnate direttamente nel settore, alberghi e strutture ricettive, ma anche a tutto l'indotto, come il commercio». «Il turismo - prosegue l'assessore Casa - è poi uno strumento che crea occupazione. Ricordiamo che il turismo è il petrolio a disposizione del nostro Bel Paese. E bisogna iniziare a tirarlo fuori. Nel convegno già ricordato di luglio è stato sottolineato l'impegno per lavorare in siner-



Casa Assessore al Commercio



L'imposta servirà per investire sul turismo, che è il petrolio del nostro Paese

gia: la parte pubblica e la parte privata devono necessariamente collaborare e quindi Comune, Provincia e Camera di Commercio. Ci siamo già incontrati più volte perché l'idea è quella di riportare nei rispettivi organi un protocollo d'intesa per sviluppare politiche turistiche in maniera sinergica». E sottolinea ancora l'assessore Casa: «Nonostante non ci sia una generale applicazione dell'imposta su tutto il territorio nazionale ma è distribuita a macchia di leopardo, non penso assolutamente che la stessa tassa limiterà il turismo nella nostra città. Dal momento che le risorse scarseggiano questa imposta di soggiorno è una tassa di scopo e cioè servirà per investire nel turismo. Abbiamo bisogno di raccogliere per poi costruire. Inoltre, sarà convocato un tavolo di coordinamento in cui saranno coinvolte anche le diverse associazioni di categoria». «E vorrei ricordare - conclude l'assessore Cristiano Casa - che come verrà impegnato l'introito della tassa di soggiorno sarà assolutamente trasparente. Insomma, sotto gli occhi di tutti. Se vogliamo lavorare sul turismo l'imposta è essenziale. E, non per ultimo, abbiamo anche dato la nostra disponibilità perché i rappresentanti di categoria possano intervenire in corso d'opera sull'applicazione, senza naturalmente toccare l'introito della tassa». ♦

Che cos'è

1 Chi è soggetto all'imposta

L'imposta si applica ad ogni pernottamento, fino ad un massimo di 5, nelle strutture ricettive del Comune. Sono soggetti all'imposta i non residenti che pernottano nelle strutture ricettive del territorio.

2 Quanto si paga

Alberghi a 4 stelle e 4S (superior) e 5 stelle e 5L (lusso) 2 euro. Alberghi a 3 stelle e 3S (superior) 1 euro. Alberghi a 1 e 2 stelle, residence, campeggi o ostelli o agriturismi o bed & breakfast o affittacamere o case e appartamenti per vacanze o aree di sosta o appartamenti ammobiliati 50 centesimi.

3 Esenzioni

I minori fino al 12° anno di età; i soggetti che assistono i degenti ricoverati nelle strutture sanitarie del territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente; i genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati nelle strutture sanitarie del territorio in ragione di due persone per paziente; i soggetti che soggiornano per effettuare terapie riabilitative; i soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato; i soggetti che soggiornano per motivi di studio; i giovani fino a trenta anni che pernottano negli ostelli; gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici.

PERCHÉ NO

Incerti: «E' iniqua e punisce gli ospiti anziché premiarli»

Non ha dubbi il presidente di Federalberghi Emilio Incerti: «E' una tassa iniqua che anziché premiare il turista lo castiga. Una tassa che ricorda la gabbia medievale per entrare in città. Non a caso Fidenza e Fontanellato dopo averla imposta l'hanno subito tolta per gli effetti negativi sulle presenze». «Lassurdo - continua Incerti - è che queste persone che vengono a visitare Parma portano ricchezza a diversi settori, che a loro volta beneficiano del turismo. E quindi non vedo perché altri settori coinvolti, come quello della ristorazione o quello del trasporto, tipo taxi, o ancora i musei e i teatri, sono esclusi dall'imposta. Sarebbe quindi più equa una city tax e tutti dovrebbero partecipare». «La mia tesi? - insiste il presidente di Federalberghi - Quella della tassa di soggiorno è stata la strada più semplice da intraprendere: hanno preferito questa soluzione anziché cercare risorse in altri modi, tramite i vari enti. Al convegno del 4 luglio è stato portato avanti un progetto, nel quale sia Comune, sia Provincia e sia Camera di Commercio dovrebbero investire sul turismo, e noi albergatori attendiamo fiduciosi che questo venga fatto il più presto possibile. Però rimane che questa tassa è stata la via più semplice. Non dimentichiamo che la nostra è l'unica città dell'Emilia dove l'imposta viene applicata e città limitrofe come



Incerti Presidente Federalberghi



Parma è l'unico comune in tutta l'Emilia ad averla e sarà penalizzata sulle presenze

Reggio Emilia, Piacenza e Modena usufruiranno del fatto di non averla: i comuni limitrofi, infatti, ne trarranno vantaggio. Basta considerare una famiglia di quattro persone, per un fine settimana e cioè due notte spende 16 euro in più. E non tutti possono permetterselo. Ma ancora di più se pensiamo a un tour operator che per far risparmiare i suoi ospiti di un intero pullman di ben 100 euro (due euro al giorno per 50 persone) preferirà altri comuni vicini per il pernottamento. E Parma sarà visitata con un mordi e fuggi. Non solo. Succederà che i grossi convegni aziendali saranno trasferiti in città dove non c'è la tassa. A volte è successo che per un convegno sono arrivati anche mille ospiti e un'azienda per due notti va a spendere quattro mila euro in più. Ed è quindi anche un danno all'industria della nostra città, anche perché il nostro è soprattutto un turismo d'affari, ma con la tassa le aziende avranno un ulteriore costo in più per ospitare i loro collaboratori». E conclude Incerti: «Per noi albergatori sarà un calo di fatturato, in quanto per essere competitivi con altre città dovremo abbassare le tariffe, che già sono state abbassate per colpa della crisi. Insomma, questa tassa è un ostacolo allo sviluppo del turismo in città, anche se è pur vero che queste risorse dovranno essere spese sul turismo e noi albergatori saremo vigili e attenti per controllare che ciò avvenga». ♦

L'angolo del Lotto e del Superenalotto

Fra i numeri maggiormente assenti usciti nel corso dell'estrazione di sabato ne segnaliamo solamente tre: il 35, capolista di Roma che ha fermato a quota 126 la sua striscia negativa, il 41 di Palermo caduto dopo 49 assenze e il 60 sulla Nazionale uscito dopo 37 turni. La top five dei numeri più attesi vede davanti a tutti il 74 su Milano con 145 assenze (manca dal 4 ottobre dello scorso anno), precede il 53 su Genova con 113 ritardi, il 71 su Venezia con 102 turni, il 21 di Palermo che ha appena girato la boa dei 100 sorteggi negativi e il 62 di Torino con 94 ritardi, a sei lunghezze dal traguardo centenario. Nei raggruppamenti numerici Roma è ancora in evidenza perché ha sviluppato una quaterna di cifra 3 (35-39-43-73). Cagliari ha dato un terno in controfigura 2 (24-68-90), Palermo un terno in cifra 1 (13-18-41) e la ruota Nazionale un terno della decina 51/60 (53-58-60). Ambì complementari (di somma 90) sono usciti a Bari (33-57), Cagliari (24-66) e Genova (2-88). Venezia, invece, ha dato l'ambo simmetrico (di somma 91) 41-50. **NAZIONALE** - Vinto l'estratto con il 60 della previsione speciale. La cadenza 1 con la serie 11-21-41-61-81 e la figura 8 con la serie 17-26-35-44-80 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 44-70 per estratto ed ambo.

BARI - Centrato l'ambo 26-80 che avevamo consigliato con i numeri di figura 8. Per ambo la cadenza 2 con la serie 2-12-22-42-62 e la figura 7 con la cinquina 7-16-25-70-79. Previsione speciale 16-32 per estratto ed ambo. **CAGLIARI** - La cadenza 6 con la cinquina 6-46-66-76-86 e la figura 6 con la serie 6-15-24-33-78 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 7-61 per estratto ed ambo. **FIRENZE** - Avevamo proposto ambi con la cadenza 9 ed è uscita la coppia 59-69. La cadenza 3 dovrebbe presto mettersi in luce, formate ambi e terni nella serie 13-23-43-53-73. Ad ambi e terni si presta anche la figura 3 con la serie 3-12-30-57-66. Previsione speciale 9-78 per estratto ed ambo. **GENOVA** - La cadenza 3 con la serie 13-33-43-53-63 e la figura 8 con la combinazione 8-26-44-60-87 dovrebbero presto mettersi in luce con qualche ambo. Previsione speciale 53-54 per ambo e ambata. **MILANO** - La figura 4 con la cinquina 4-22-40-49-76 e la decina del 60 con la serie 61-63-65-66-68 sono pronte a fornire qualche ambo. Previsione speciale 13-74 per estratto ed ambo. **NAPOLI** - Per ambo la cadenza 2 con la serie 12-22-42-72-82 e la figura 9 con la cinquina 27-36-45-63-81. Previsione speciale 20-76 per estratto ed ambo.

I numeri in ritardo

Di ogni ruota vengono indicati i 4 numeri attesi da più estrazioni

■ NUMERO RITARDATARIO ■ ESTRAZIONI DI RITARDO

NAZIONALE	45	57	21	48	83	43	62	42
BARI	2	69	30	62	25	56	22	51
CAGLIARI	29	83	84	61	33	55	52	54
FIRENZE	89	79	38	73	32	65	3	59
GENOVA	53	113	46	62	4	49	55	47
MILANO	74	145	13	93	72	63	45	63
NAPOLI	12	80	57	73	14	73	81	64
PALERMO	21	100	75	90	19	82	43	71
ROMA	53	58	57	54	20	47	12	40
TORINO	62	94	64	80	24	73	70	49
VENEZIA	71	102	85	65	52	57	58	55

PALERMO - Avevamo proposto ambi con la figura 4 ed è sortita la coppia 13-67. La cadenza 8 con la serie 18-28-48-68-78 e la decina del 70 con la serie 70-72-75-77-78 dovrebbero presto sviluppare giochi vincenti. Previsione speciale 21-75 per estratto ed ambo. **ROMA** - Vinto l'estratto con il 35 della previsione speciale. La cadenza 9 con la serie 9-29-49-59-79 e la controfigura 9 con la serie 9-20-31-42-53 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 57-59 per estratto ed ambo. **TORINO** - La cadenza 5 con la cinquina 15-35-45-55-75 e la controfigura 8 con la serie 19-30-41-52-63 potranno essere utilizzate per ambo e terno. Previsione speciale 19-77 per estratto ed ambo. **VENEZIA** - La cadenza 7 e la controfigura 2 sono interessanti per ambo, prendete spunti dalle serie 17-27-47-67-77 e 2-13-35-46-57. Previsione speciale 69-71 per estratto ed ambo. **TUTTE** - Le terzine da giocare preferibilmente per ambo senza tralasciare la copertura del terno: 3-51-77, 39-72-85, 2-29-39, 9-23-59, 15-47-80.

SUPERENALOTTO

Concorso n. 109 di martedì 10

settembre
Lo spoglio dell'ultimo concorso si è concluso senza vincite di prima e seconda categoria. Per il prossimo appuntamento il jackpot a disposizione del «6» vale circa 10,6 milioni di euro. I numeri che mancano da più tempo nella sestina vincente sono: il 28 con 104 concorsi, il 60 con 88 assenze e il 51 con 83 turni. Invece i numeri più frequenti sono: l'1, l'85 e il 90 tutti e tre con 165 uscite ciascuno seguiti dall'88 con 163 turni. **34-38-47-56-66-77-79-82**
Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni: costa € 14 **10-15-27-36-42-50-2-28-32-40-41-69**
Due sestine tratte da un nostro sistema esclusivo. Costo della giocata € 1
Dati utili per la caccia al «sei»
I 10 numeri più frequenti e più in ritardo calcolati fra le sestine vincenti più i numeri jolly. I dati sono elaborati a partire dal concorso n. 87 del 1997 che è il primo concorso ufficiale del Superenalotto.
I PIÙ FREQUENTI
Numero 1 85 90 88 49 55 77 82 6 62;
frequenza 165 165 165 163 160 160 159 156 155 155
I PIÙ RITARDATARI
Numero 28 60 51 13 66 10 86 12 69 18;
ritardo 104 88 83 52 44 34 35 31 30 29
Gioia Gasparini